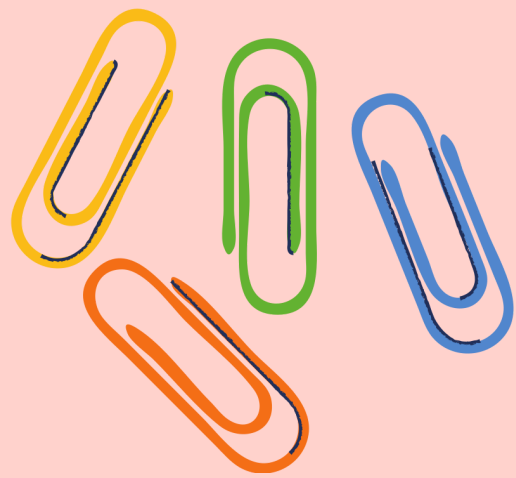


L'Attività Didattica

Spiego brevemente in cosa è consistita...





CONTESTO CLASSE



ANNO SCOLASTICO: 2021/2022
PERIODO: PENTAMESTRE
DURATA ATTIVITA': 5 ORE CIRCA



DISABILITA', DSA E BES:

- 3 ALUNNI CON DISABILITA' (L.104/1992)
- 3 ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)
- 1 BES (DM 27/12/2012)



CLASSE: SECONDA MEDIA



COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:
17 ALUNNI
(QUATTRO FEMMINE E TREDICI MASCHI)



OSSERVAZIONI CONTESTO:

- LIVELLO COGNITIVO GENERALE: MEDIO
- LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI LAVORA CON IMPEGNO E COSTANZA
- IL CLIMA TRA PARI E CON IL DOCENTE RISULTA DISTESO E COLLABORATIVO

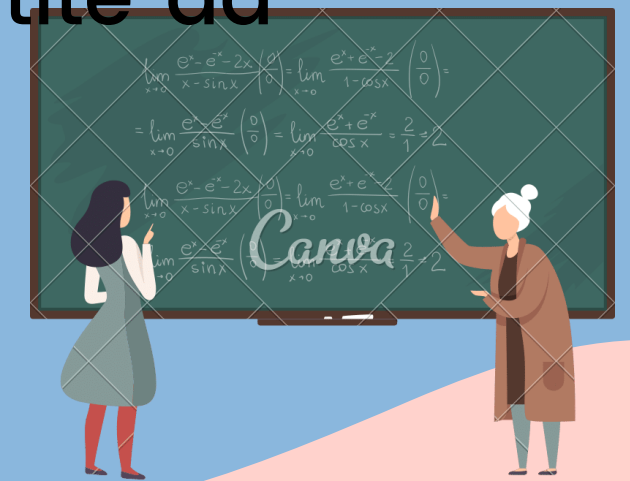
METODOLOGIE

- Lezione espositiva con supporto di tecnologie digitali (LIM, Power Point)
- Cooperative Learning;
- Peer tutoring;
- Didattica laboratoriale.



STRUMENTI

- LIM;
- Power Point;
- Software online e Piattaforme digitali (La Com3dia);
- Fogli di carta, pennarelli e matite da disegno.

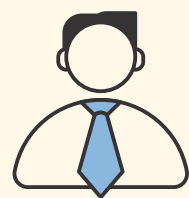


MODALITA' DI VERIFICA

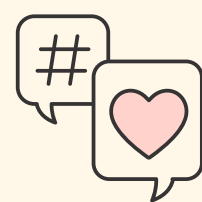
- Osservazioni sistematiche durante l'attività;
- Quiz online tramite Wordwall;
- Valutazione orale.



ATTIVITÀ DIDATTICA



L'attività didattica presentata ha come obiettivo principale quello di superare la "lezione frontale" e di coinvolgere il gruppo classe in una lezione interattiva e partecipativa su uno dei più grandi poeti della Letteratura Italiana: Dante Alighieri.



Mi sono avvalsa di strumenti digitali quali un Power Point da me progettato, un tour virtuale online e un quiz tramite wordwall. Lo scopo era quello di favorire l'apprendimento tenendo conto dei diversi stili ed esigenze dei singoli alunni.



La tecnologia incide, infatti, sull'organizzazione e la gestione delle attività professionali, ed è un supporto culturale per reperire materiali utili nella didattica delle discipline e dovrebbe essere finalizzata al miglioramento e alla facilitazione dei processi di apprendimento in ciascun ambito disciplinare.



L'attività si è articolata in due lezioni, in aula: durante la prima lezione, della durata di due ore circa, ho presentato il power point da me elaborato tramite Canva (contenente slides costruite con testo e immagini) e con l'ausilio della LIM e di una piattaforma didattica digitale (la Com3dia) ho spiegato agli alunni i contenuti principali e i concetti chiave da memorizzare.



Durante la seconda lezione, invece, ho suddiviso la classe in gruppi di due (cooperative learning) e chiesto loro di rispondere in forma scritta ad alcune domande, sfruttando la loro immaginazione, e infine di fare una realizzazione grafica dell'argomento affrontato (il V canto dell'Inferno, nello specifico sulla vicenda dei personaggi di Paolo e Francesca).

ATTIVITÀ DIDATTICA



Per una didattica inclusiva...

OBIETTIVI

Gli obiettivi che questa attività didattica vuole raggiungere sono:

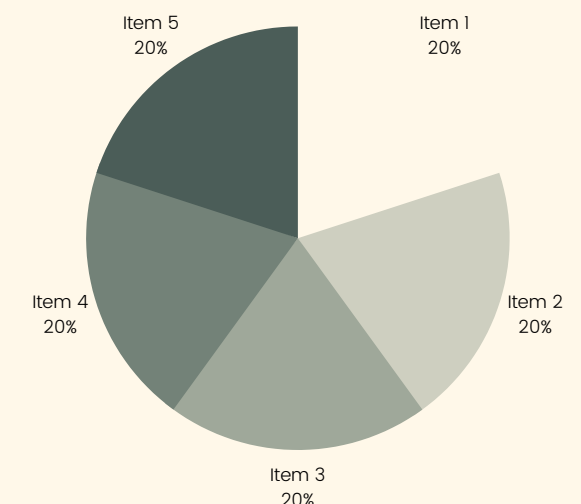
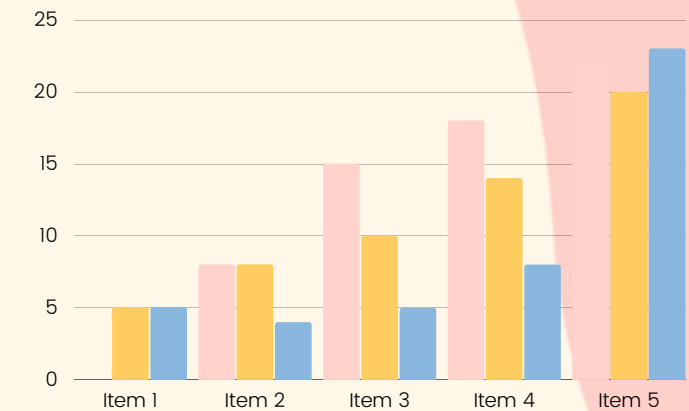
- Motivare gli studenti ad apprendere;
- Sviluppare la competenza digitale;
- Sviluppare la competenza sociale e personale;
- Sviluppare la competenze di imparare a imparare;
- Sperimentare forme di cooperative learning;
- Sperimentare forme di didattica laboratoriale (“learning by doing”, imparare facendo);
- Acquisire competenze di educazione civica: capacità di esprimere le proprie opinioni, ascoltare e condividere quelle altrui, leadership democratica, valorizzazione delle differenze e delle risorse di ciascuno, gestione di conflitti interni, capacità comunicative (assertività e ascolto attivo) ed empatiche;
- Acquisire competenze disciplinari: conoscere i riferimenti storico-letterari del contesto in cui si colloca il personaggio di Dante Alighieri; conoscere le principali opere del poeta; conoscere la struttura della Divina Commedia.



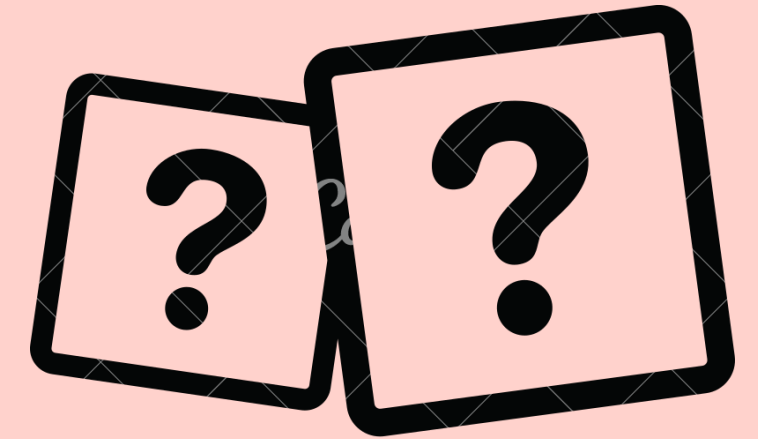
METODOLOGIE E STRUMENTI



- La verifica dell'apprendimento dei contenuti principali relativi alla vita e opere di Dante Alighieri è stata realizzata attraverso l'utilizzo della piattaforma (online e gratuita) **Wordwall**, con la quale ho somministrato a tutta la classe, in plenaria, un quiz interattivo contenente circa 30 domande sugli argomenti affrontati durante l'attività didattica (vita di Dante, la Divina Commedia, la vicenda di Paolo e Francesca, ecc). Il quiz è stato proiettato alla LIM della classe e tutti gli alunni hanno partecipato attivamente.
- Anche la seconda parte pratica dell'attività, ossia la restituzione scritta durante il lavoro a gruppi, è stato particolarmente utile per valutare la loro conoscenza dell'argomento e soprattutto la loro capacità immaginativa e trasversale.



METODOLOGIE E STRUMENTI



0:09 ✓ 0

QUANDO NASCE DANTE ALIGHIERI?



A NEL 1400 A ROMA

B NEL 1348 A RAVENNA

C NEL 1265 A FIRENZE

0:07

◀ 1 / 7 ▶

QUIZ. BIOGRAFIA DI DANTE ALIGHIERI

di Musica

✓ 0

Quale aggettivo
è stato attribuito alla
Commedia di Dante?

A Fantastica

B Meravigliosa

C Assurda

D Divina

E Spettacolare

F Magnifica

◀ 1 / 15 ▶

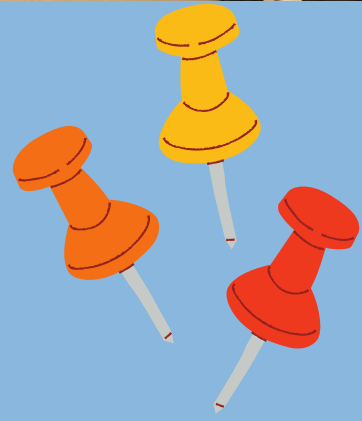
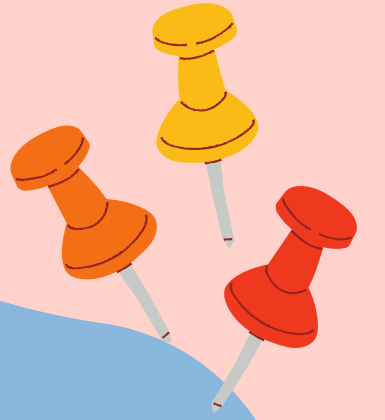
🔊 🔍

<https://wordwall.net/it/resource/14134386/dante-alighieri>



IL TOUR VIRTUALE..

IL COOPERATIVE LEARNING



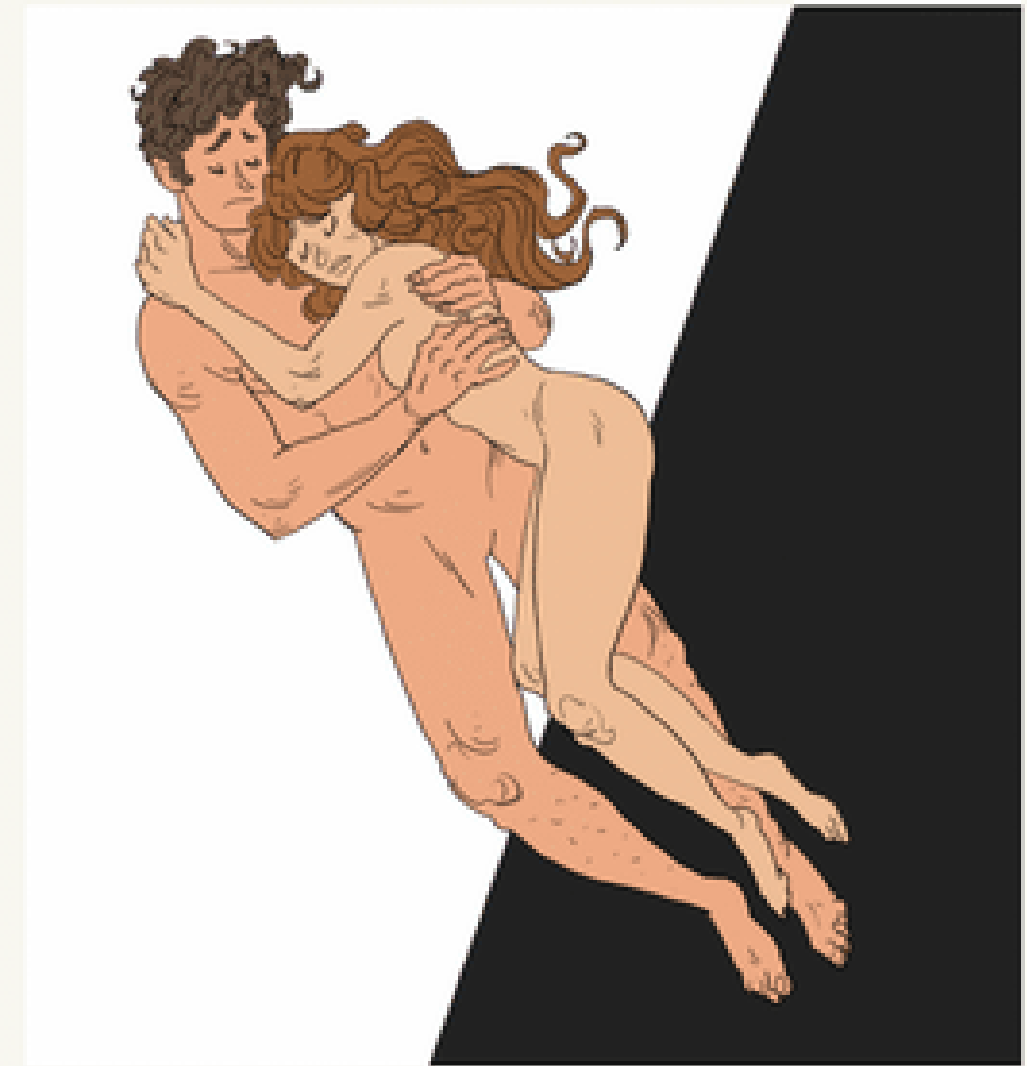
IMPARIAMO A... RIFLETTERE E IMMAGINARE!

ESERCITAZIONE: LAVORA A COPPIA CON UN
COMPAGNO

Dopo aver letto il V canto dell'*Inferno* di Dante e aver approfondito la storia di Paolo e Francesca, fai un breve brainstorming con il tuo compagno e rispondi:

- Ritieni che sia giusto che Paolo e Francesca, essendo gli unici che hanno peccato per amore, siano collocati nell'*Inferno*? E se sì, perchè?
- Secondo te, Dante prova pietà per questi personaggi?
- Se li dovessi disegnare, come te li immagini? Prova a raffigurarli.

Imagina un finale diverso della vicenda... e descrivilo.



L'ATTIVITA' PRATICA

LE CONCLUSIONI

1. No perché lei pensava di sposare Paolo, ed era costretta dal Padre Guido da Polenta a sposare Gianciotto senza saperlo.
2. Sì, perché si era commosso quando Francesco raccontò la loro storia e Dante aveva già provato un dolore in amore con Beatrice.



Paolo e Francesca finiscono di leggere "i cavalieri della tavola rotonda".
Buttano il libro per terra e poi iniziano a baciarsi e abbracciarsi, poi arriva
Gianciotto li vede ~~e~~ arrabbiato corre da loro però inciampa sul libro e si fa male.

1. Ah No, perché erano solamente 2 innamorati, e non hanno fatto niente in cui fosse un reo reato. E secondo me al inferno ci dovrebbe essere Gianciotto.

2. Sì, perché vede il volto di questi 2 innamorati disperati.



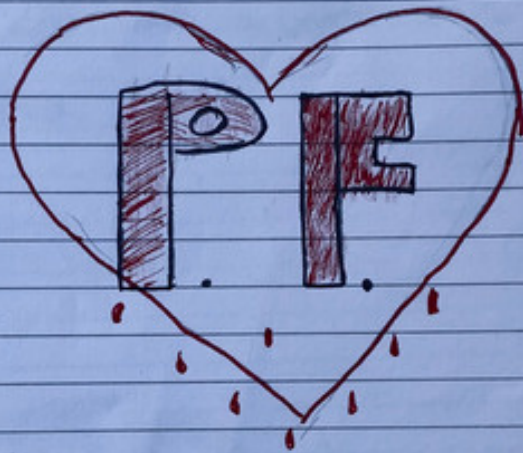
LE CONCLUSIONI

Luigi Pica II B
Daniel Milizani II B

2/03/22

1) NO PERCHÉ HANNO SEGUITO IL LORO CUORE È QUINDI IL LORO AMORE
ENON SI MERITANO CIÒ CHE È SUCCESSO E DOVREBBERO STARE IN UN PARADISO
PERCHÉ L'AMORE NON È UN PECCATO.

2) SÌ PERCHÉ LUI ESSENDO STATO VINCITORE DI BEATRICE E FDI AVERLA
PERDUTA È QUINDI CAPISCE CIÒ CHE SI PROVA A SOFFRIRE PER AMORE, E QUINDI
PROVA PIETÀ PER LORO.



4) MENTRE LORO SI ABBRACCIANO ENTRÒ IL PADRE DI PAOLO IL SIGNORE
ITALIATESTA E LI SORPRENDE IN FRAGANTE, PRESE PAO E LO PORTÒ VIA
PAOLO VENNE ESILIATO DA SUO PADRE E NON DÙ PIÙ FARE IL RITORNO A CASA
VISTO CHE ERA DEFINITO COME UN TRADITORE IL SIGNORE ITALIATESTA NON FECE
PAROLA DELL'ACCADUTO A GIANCIOTTO, UNA NOTTE FRANCESCA SCAPPÒ VIA DALLA
DITTORE PER CERCARE IL SUO AMORE CHE LE ERA STATO PORTATO VIA MA TROVÒ
SOLO UN CORPO SENZA VITA DISTESO IN UNA POZZA DI SANGUE, E GLI
DETTA L'ULTIMO BACIO, E RIMASE COSÌ PER SEMPRE PERCHÉ LEI SI LEVÒ
LA VITA PER RIMANERE CON IL SUO AMATO PURÈ NELL'ALTRE TOMBA.

FF

Pietro Bernabei

noi riteniamo questo che si ha dato all'Inferno perché
comunque hanno tradito.

Ma se potessi avere più perché anche a lui e a sua moglie, per questo spazioso gli ha mandato all'Inferno.

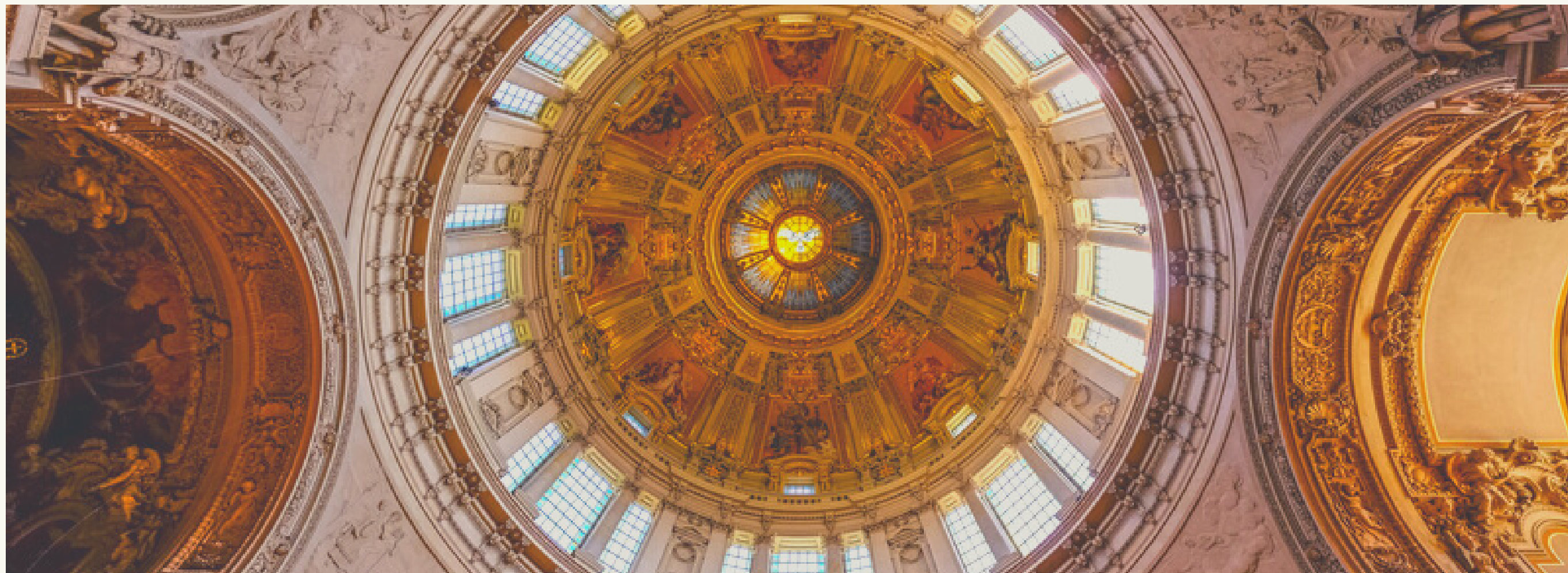


E infine...

LA PRESENTAZIONE IN POWER POINT

Realizzata con CANVA
e proiettata alla LIM





LETTERATURA ITALIANA

Dante Alighieri

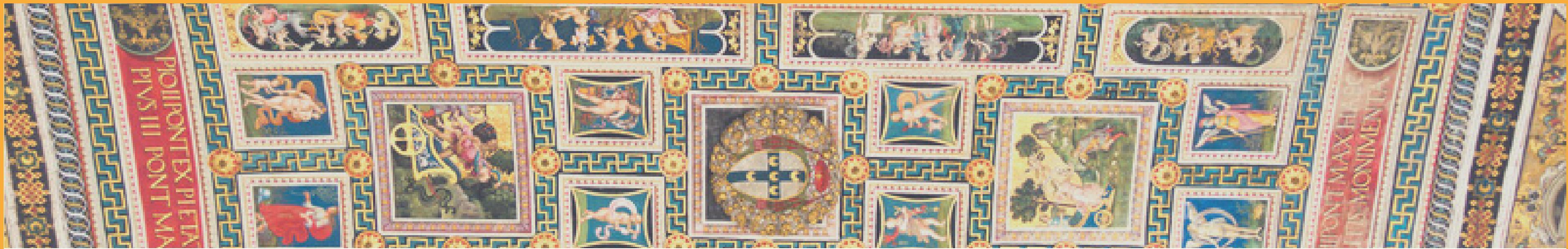
Prof.ssa SILVIA CESTONI - Classe 2B (Istituto Comprensivo Carlo Levi)



Il contesto storico



- Il contesto storico in cui è vissuto Dante (XII) secolo è caratterizzato da contraddizioni e violenti contrasti tra Papato, Impero e Comuni;
- La Chiesa Cattolica vive un momento di crisi morale, si occupa della gestione di potere politico e alimenta la lotta con l'impero;
- L'imperatore vede minato il proprio potere, sia dal papato che dai Comuni, che reclamano la libertà di governarsi;
- I Comuni sono centri economici e culturali di grande importanza (si sviluppano traffici e commerci);
- Iniziano le rivalità tra i Comuni vicini e feroci lotte interne che vedono opposte due fazioni: i **Guelfi** (che appoggiano il papa) e i **Ghibellini** (seguaci dell'Imperatore).



La vita e le opere

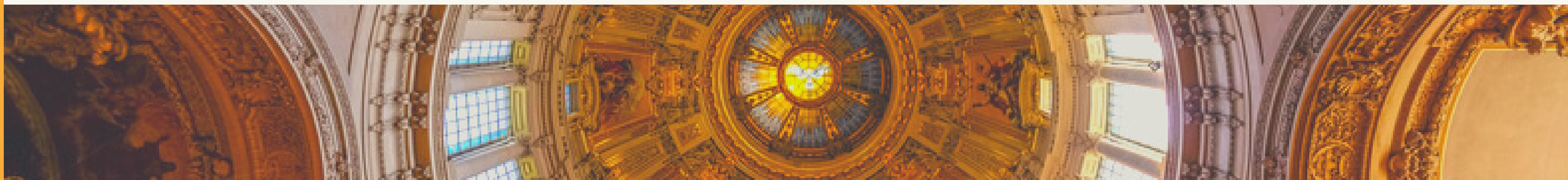
DI DANTE ALIGHIERI
(1265 - 1321)

- E' in questo clima violento e instabile che nasce a Firenze Dante nel 1265: la sua famiglia appartiene alla piccola nobiltà fiorentina di parte guelfa.
- Studia Grammatica e Filosofia a Firenze e Retorica a Bologna.
- Entra in contatto con esponenti della vita culturale toscana (Brunetto Latini).
- Compone versi e poesie in lingua volgare (**Dolce Stil Novo**).
- Tra il 1294 e il 1295 scrive la **Vita Nuova**, un misto di versi e prosa in cui narra il suo amore per Beatrice (Bice Portinari, nobildonna fiorentina).
- Dal 1295 si occupa di politica, ricoprendo incarichi di governo nel Comune di Firenze.
- I Guelfi si dividono in due fazioni: **Bianchi**, che vogliono essere indipendenti dal papa, e **Neri**, che appoggiano Papa Bonifacio VIII che vuole intromettersi nella politica del comune (Dante si schiera con quelli Bianchi).
- Nel 1300 è inviato a Roma dal comune di Firenze come ambasciatore, ma nel frattempo a Firenze si insediano i Neri;
- Dante è condannato con l'accusa di corruzione; vaga a lungo per l'Italia presso le corti di alcuni Signori (non rivedrà mai Firenze);
- In esilio scrive importanti opere, tra cui la **Divina Commedia**, composta a partire dal 1306-1307;
- Muore a Ravenna nel 1321.

L'importanza della Divina Commedia

La Divina Commedia è un'**opera fondamentale della letteratura italiana**. In essa troviamo le vicende storico-politiche dell'epoca in cui visse Dante, accanto a:

- **TUTTE LE CONOSCENZE** che caratterizzano la cultura medievale (scientifiche, astronomiche, filosofiche, questioni di fede e di morale);
- **I TEMI** come quello della responsabilità individuale, dei vizi e delle virtù, del castigo e del perdono (aspetti di vita di ogni uomo, in qualunque epoca);
- **UNA STRAORDINARIA GRANDEZZA ESPRESSIVA**, che l'autore raggiunge con l'uso del volgare fiorentino (e che giustifica la considerazione di Dante come "padre" della lingua italiana).



LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL POEMA

LA STRUTTURA

E' un poema:

- In versi **endecasillabi** (undici sillabe ciascuno);
- Composto da **cento canti in terzine** (rima incatenata);
- Diviso in tre **Cantiche**: Inferno, Purgatorio, Paradiso;
- Ogni Cantica è composta da **33 canti**: l'Inferno ne ha uno in più che funge da Proemio;
- Dante usa il numero **3** e i suoi multipli, numeri che nel Medioevo avevano valore religioso e simbolico.



L'ARGOMENTO

Dante racconta un viaggio immaginario nell'Oltretomba, compiuto a 35 anni. Inizia il 7 aprile del 1300 (giovedì santo). La durata del viaggio è di sei mesi



LO SCOPO

Dante vive una realtà di grave insofferenza interiore: la metafora del viaggio esprime dunque il desiderio di salvarsi da una situazione di grave pericolo spirituale, attraverso la conoscenza del Male all'Inferno, delle pene inflitte alle anime nel Purgatorio, fino alla visione del Bene Assoluto in Paradiso

LE GUIDE

Dante è scortato nel suo viaggio da tre guide:

1. Il poeta latino **Virgilio**, che lo conduce attraverso l'Inferno e il Purgatorio;
2. **Beatrice**, a cui Virgilio lo consegna, sulla cima della montagna del Purgatorio;
3. **San Bernardo**, che insieme a Beatrice, lo accompagna nella visita al Paradiso.

L'ALLEGORIA E LA SIMBOLOGIA MEDIEVALE

E' un'opera allegorica (*Allegoria*: lett. "parlare di altro"). La vicenda, i personaggi, certe situazioni, devono essere interpretate in quanto nascondono significati profondi, ad esempio:

- la selva in cui il poeta si perde è il peccato dal quale si lascia trascinare;
- il viaggio nell'oltretomba indica gli ostacoli da superare per ritrovare la Grazia Divina;
- le Tre Guide rappresentano rispettivamente la ragione umana, la fede e la grazia divina.

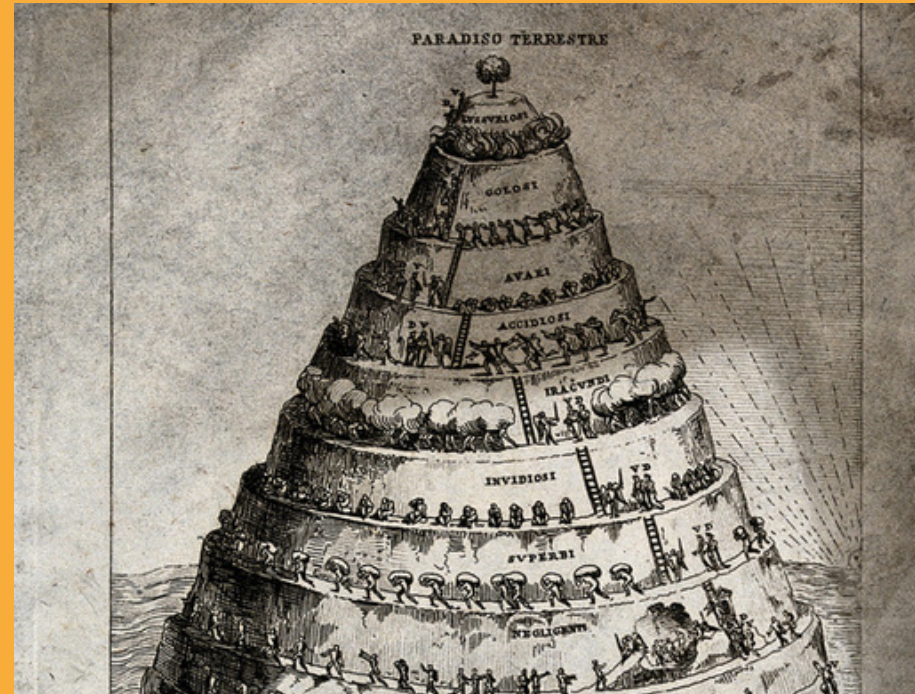
LA STRUTTURA DEL COSMO DANTESCO

INFERNO



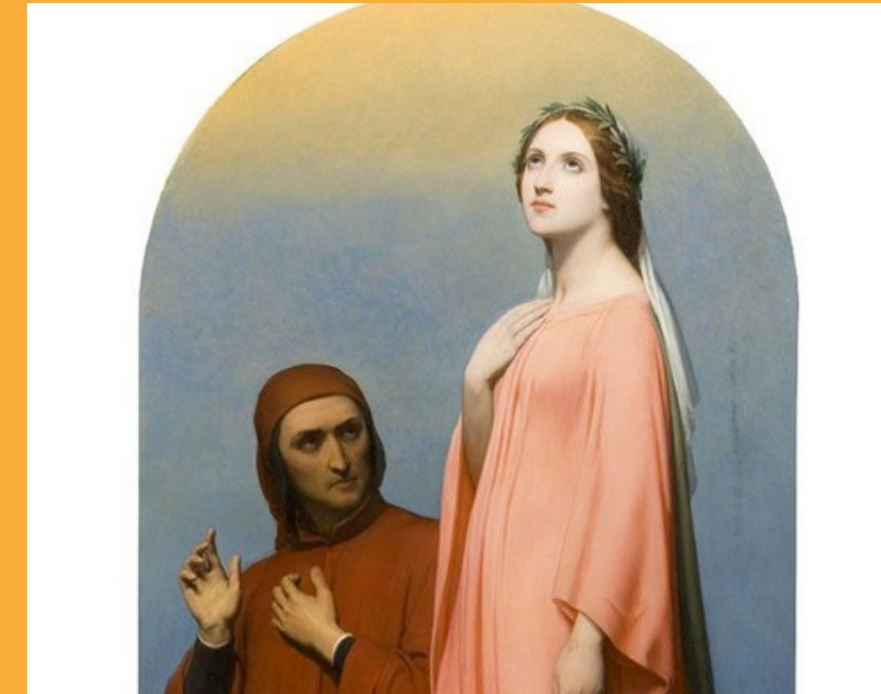
Dante lo immagina come una voragine a forma di imbuto, che è stata provocata dalla caduta dal Cielo di Lucifero e dei suoi angeli ribelli, che Dio cacciò dal Paradiso. L'imboccatura dell'Inferno viene situata (emisfero boreale) a Gerusalemme.

PURGATORIO



Dante immagina che si sia formato, nell'emisfero opposto, l'australe, in seguito al contraccolpo provocato dall'impatto degli angeli con il suolo terrestre.

PARADISO



Paradiso terrestre: è posto sulla cima del Monte Purgatorio ed è il luogo dove gli uomini vivevano prima del peccato originale.

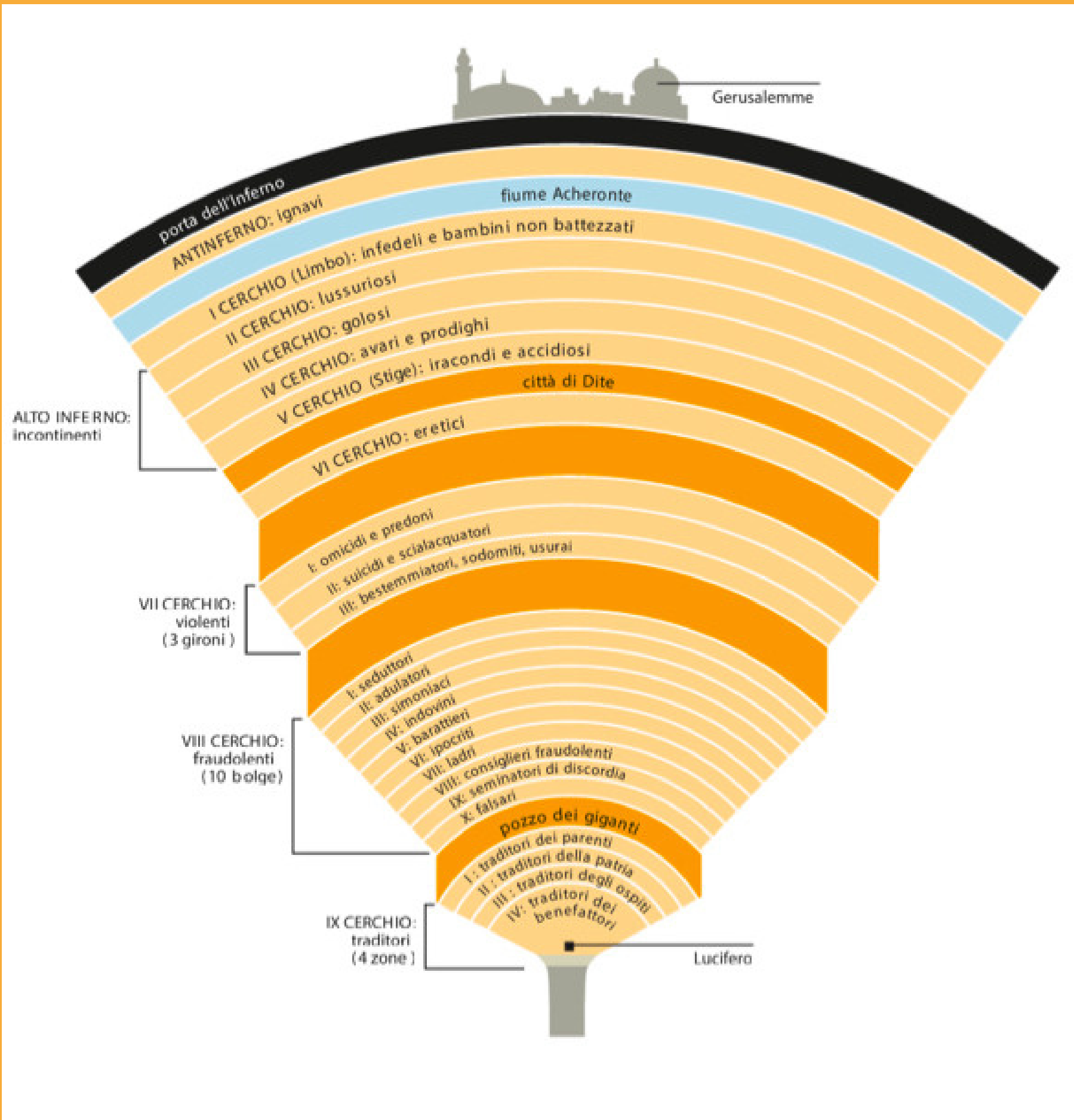
Paradiso: vero e proprio. Dante immagina che si trovi sopra la montagna del Purgatorio. E' diviso in 9 cieli concentrici, che girano vorticosamente sospinti dall'amore per Dio, al di sopra dei quali si trova immobile l'**Empireo**, che è la sede propria di Dio

STRUTTURA DELL'INFERNO

L'Inferno è immaginato da Dante come un immenso **imbuto**, le cui pareti sono scavate nella roccia e vanno a formare tanti **enormi gradini**, ognuno dei quali costituisce un girone o un cerchio. In ogni girone è ospitata una diversa tipologia di condannati, sorvegliati da diavoli e mostri di vario genere. L'imbuto infernale viene diviso da Dante in due parti: Alto e Basso Inferno.

Nell'**Alto Inferno** troviamo il settore degli incontinenti, coloro che non hanno saputo controllare i propri istinti e le proprie passioni. Nel **Basso Inferno** sono collocati altre **tre settori**, destinati a:

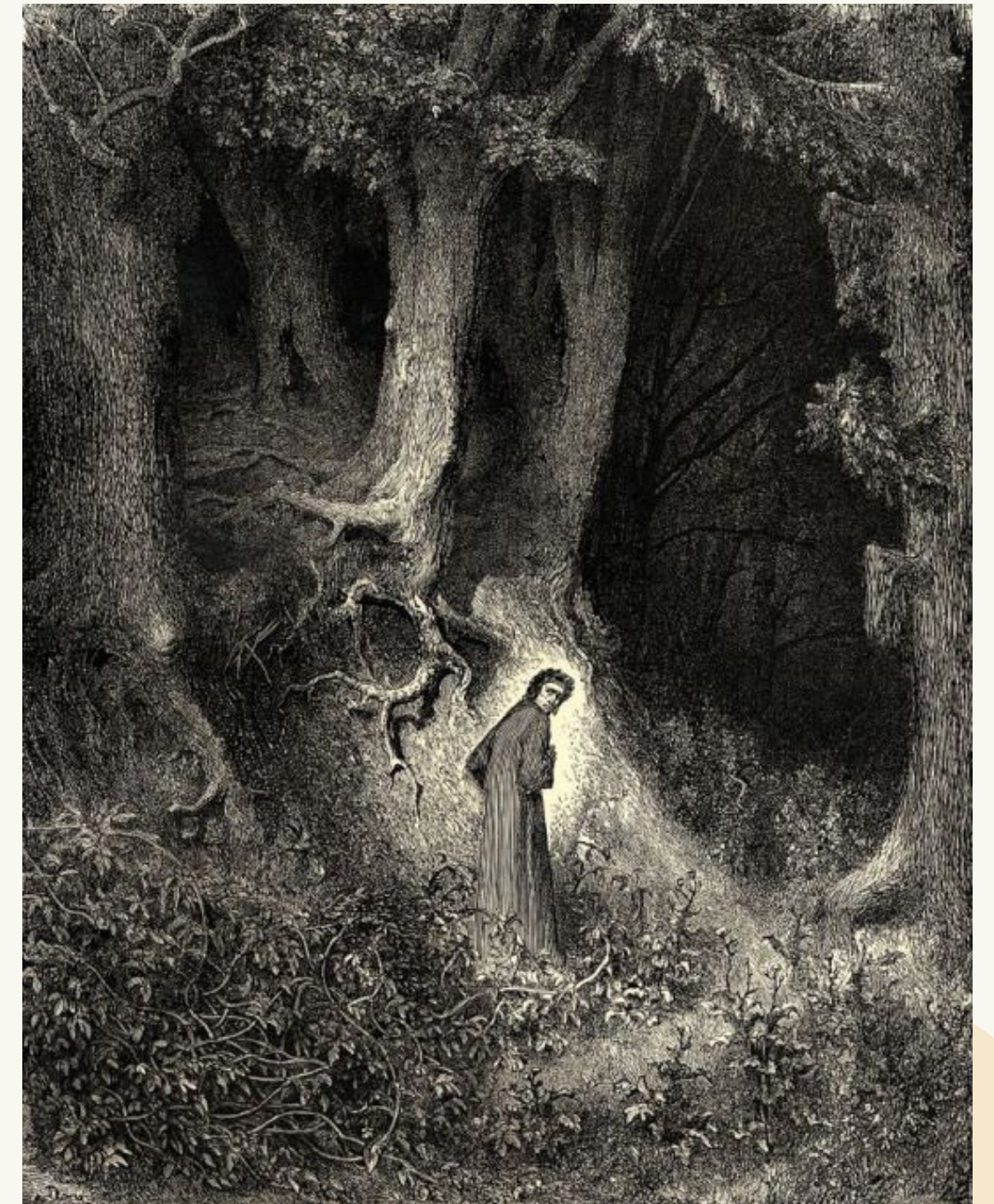
- i **violenti**, coloro che hanno usato violenza contro gli altri, ma anche contro la propria persona e le cose;
- I **fraudolenti**, coloro che hanno ingannato. La zona è dei f. è chiamata Malebolge ed è suddivisa in due bolge, dove si trovano i vari generi di ingannatori;
- i **traditori**, suddivisi in zone diverse a seconda del tipo di tradimento commesso.



INFERNO, CANTO I

**"NEL MEZZO DEL CAMMIN DI
NOSTRA VITA, MI RITROVAI PER
UNA SELVA OSCURA, CHE LA
DIRITTA VIA ERA SMARRITA"**

Il I Canto fa da introduzione a tutto il poema: all'età di 35 anni, il poeta vive una crisi spirituale e politica. Siamo all'inizio del viaggio: Dante si trova disperso nel mezzo di un bosco selvaggio, intricato e oscuro, senza sapere come vi sia arrivato.



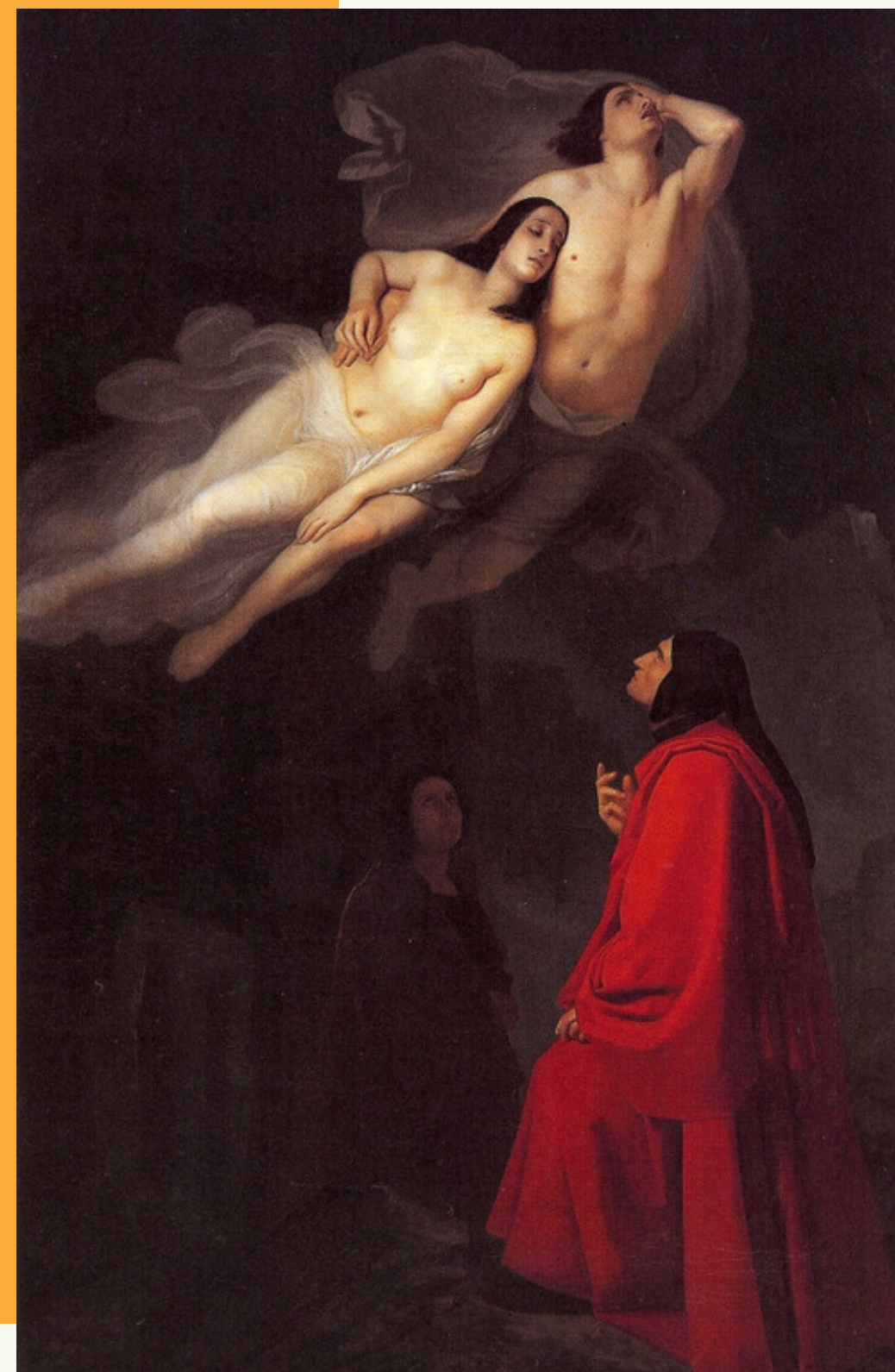
INFERNO, CANTO V I LUSSURIOSI

*"Amor, ch'a nullo amato
amar perdona"*

I lussuriosi sono coloro che, come in vita furono travolti dalla passione d'amore, così nell'Inferno sono trascinati da una tempesta senza tregua, simbolo della loro incapacità di contenere la passione amorosa.

E' fra queste anime che avviene l'incontro di Dante con Paolo e Francesca, che camminano abbracciati e sospinti per l'eternità dal vento furioso.

Dante appare profondamente commosso mentre ascolta la triste storia dei due dalle labbra di Francesca...



La storia di Paolo e Francesca



I due giovani sono realmente esistiti: Francesca, figlio di Guido da Polenta, signore di Ravenna, si sposò nel 1275 con Gianciotto Malatesta, uomo zoppo e deforme, figlio del signore di Rimini, per ristabilire la pace tra le due famiglie rivali.

Conosciuto poi il cognato Paolo, se ne innamorò e Gianciotto, avendoli sorpresi, li uccise entrambi.

La loro passione era nata mentre leggevano insieme un romanzo cortese che narrava la storia d'amore tra Ginevra, moglie di re Artù, e Lancillotto.

IMPARIAMO A... RIFLETTERE E IMMAGINARE!

ESERCITAZIONE: LAVORA A COPPIA CON UN
COMPAGNO

Dopo aver letto il V canto dell'*Inferno* di Dante e aver approfondito la storia di Paolo e Francesca, fai un breve brainstorming con il tuo compagno e rispondi:

- Ritieni che sia giusto che Paolo e Francesca, essendo gli unici che hanno peccato per amore, siano collocati nell'*Inferno*? E se sì, perchè?
- Secondo te, Dante prova pietà per questi personaggi?
- Se li dovessi disegnare, come te li immagini? Prova a raffigurarli.
- Immagina un finale diverso della vicenda... e descrivilo.

